



ALLEGATO A

MODULO RICHIESTA TESSERA MOD. ATE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(resa ai sensi del DPR 445/2000 per il rilascio del modello ATe, art 46)

Il/la sottoscritto/a _____
(COGNOME) (NOME)

Codice fiscale _____

DICHIARA QUANTO SEGUE:

DATI ANAGRAFICI

Nato/a a _____ Prov. (___) il ___/___/___

Sesso M / F Cittadinanza _____

Residente a _____ Prov. (___) CAP _____

Via/Piazza _____ nr _____

DATI AMMINISTRATIVI

Inquadramento _____
(DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE / FUNZIONARIO / DIRIGENTE SCOLASTICO / DSGA / ASSISTENTE AMMINISTRATIVO / ATA / DOCENTE)

In servizio presso _____
(AMMINISTRAZIONE CENTRALE/USR/ATP/SCUOLA)

Email istituzionale _____

Email personale (facoltativa) _____

DATI PERSONALI

Statura (cm) _____ Colore capelli _____

Colore occhi _____ Segni particolari _____

PROFILO DI FIRMA

Chiede l'emissione di un certificato personale di firma digitale:

Solo per attività di servizio

Senza limitazioni

VALIDITÀ PER L'ESPATRIO

Chiede che la tessera sia resa valida per l'espatrio e dichiara che non ricorrono le condizioni ostative al rilascio del documento. (Avvertenza¹)

In presenza di figli minorenni, firma dell'altro genitore: _____

oppure

Chiede che la tessera NON sia resa valida per l'espatrio

_____, lì ___/___/___
(LUOGO) (DATA)

(FIRMA DEL DICHIARANTE)



SEGUE ALLEGATO A

AVVERTENZE

1. Per verificare che non ricorrano le condizioni ostative al rilascio della tessera mod. ATe valido per l'espatrio fare riferimento all'art. 3¹ lettera a., b., d. ed e. della Legge 21 nov. 1967 nr. 1185 e Legge n. 3/2003 art. 24². Nel caso vi fossero condizioni ostative, verrà apposta la dizione "NON VALIDO PER L'ESPATRIO" nel campo NOTE della tessera mod. ATe. Non occorre l'autorizzazione del giudice tutelare per il rilascio della tessera valida per l'espatrio, a favore del genitore con prole minore quando questi sia vedovo o unico genitore naturale, ovvero abbia l'assenso dell'altro genitore legittimo da cui non sia legalmente separato e che dimori nel territorio della Repubblica Italiana.
2. **La presente richiesta, debitamente compilata e firmata, deve essere consegnata a mano dal richiedente all'Operatore autorizzato all'acquisizione dei dati.** Potranno essere effettuati controlli volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 71 DPR 445/2000³).
3. Gli operatori autorizzati all'acquisizione dei dati curano la restituzione delle carte scadute ovvero revocate, per il successivo inoltro al *Card Management System* (CMS) che le rilascia, oltre che nei casi previsti dall'art. 4⁴ del D.P.R. n. 851/67, nel caso di collocamento a riposo con diritto a pensione, per le prescritte variazioni.
4. Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000⁵).

1 Art. 3: ... omissis...

3. Non possono ottenere il passaporto:

a) coloro che, essendo a norma di legge sottoposti alla patria potestà o alla potestà tutoria, siano privi dell'assenso della persona che la esercita e, nel caso di affidamento a persona diversa, dell'assenso anche di questa; o, in difetto, della autorizzazione del giudice tutelare;

b) i genitori che, avendo prole minore, non ottengano l'autorizzazione del giudice tutelare; l'autorizzazione non è necessaria quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore legittimo da cui non sia legalmente separato e che dimori nel territorio della Repubblica (1/b);

c) coloro contro i quali esista mandato o ordine di cattura o di arresto, ovvero nei cui confronti penda procedimento penale per un reato per il quale la legge consente l'emissione del mandato di cattura, salvo il nulla osta dell'autorità giudiziaria competente ed eccettuati i casi in cui vi sia impugnazione del solo imputato avverso sentenza di proscioglimento o di condanna ad una pena interamente espiata, o condonata (1/c);

d) coloro che debbano espiare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda, salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, sempreché la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o 2 di arresto;

e) coloro che siano sottoposti ad una misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (2);

f) coloro che, trovandosi in Italia, siano obbligati al servizio militare di leva o risultino vincolati da speciali obblighi militari previsti dalle vigenti disposizioni legislative, quando il Ministro per la difesa o l'autorità da lui delegata non assenta al rilascio del passaporto (2/a).

2 Art. 24: Modifiche alla legge 21 novembre 1967, n. 1185, in materia di rilascio dei passaporti:

"b) i genitori che, avendo prole minore, non ottengano l'autorizzazione del giudice tutelare; l'autorizzazione non è necessaria quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore, o quando sia Titolare esclusivo della potestà sul figlio;".

3 Art. 71 (L-R) - Modalità dei controlli:

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. (R)

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito. (R)

4 Art. 4.: la tessera personale di riconoscimento è ritirata al dipendente destituito dall'impiego, nonché al dipendente cessato dal servizio senza diritto a pensione. La tessera personale di riconoscimento è altresì ritirata al dipendente a carico del quale è stato adottato provvedimento di sospensione a norma delle disposizioni vigenti.

5 Art. 76 (L) - Norme penali:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.



SEGUE ALLEGATO A

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. Di aver preso visione e conoscere il contenuto del D.P.C. 24 maggio 2010 e ss.mm.ii. per il rilascio in formato elettronico della tessera personale di riconoscimento Modello ATe e dei certificati digitali emessi dalla *Public Key Infrastructure* (PKI) della Difesa ed in particolare di dover restituire il mod. ATe all'Ambito Territoriale di competenza:
 - al momento del transito in altra P.A.;
 - al momento della cessazione di ogni rapporto di lavoro con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- b. Di aver preso visione dei documenti "*Condizioni generali di contratto*" e "*PKI Disclosure Statement*" della CA di Firma Digitale e della CA di Marcatura Temporale, disponibili sul sito web <https://pki.difesa.it/tsp> e di accettarne le condizioni e i propri obblighi;
- c. Di essere responsabile penalmente della non veridicità dei dati forniti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art.76;
- d. Di essere a conoscenza che la propria chiave privata di Firma Digitale viene immagazzinata su un dispositivo crittografico (*smart card*) sicuro e certificato secondo la normativa vigente;
- e. Di mantenere il controllo esclusivo delle credenziali (PIN/PUK) per l'utilizzo della chiave privata e del codice di emergenza e di non cederle a soggetti terzi;
- f. Di consentire al mantenimento presso il *Qualified Trust Service Provider* (QTSP) delle informazioni usate durante la registrazione e delle informazioni riguardo la propria identità. Dichiara inoltre di consentire che queste informazioni siano passate a un altro soggetto solo nel caso in cui il QTSP attuale termini i propri servizi, come previsto dal Reg. (EU) 910/2014 - eIDAS;
- g. Di essere a conoscenza che il proprio certificato verrà pubblicato sui servizi di *directoryonline* interni al QTSP a norma di legge;
- h. Di attivarsi tempestivamente entro 24 ore nel caso di sospetta compromissione della propria chiave privata e/o delle credenziali di utilizzo, (smarrimento o furto del mod. ATe) al fine di sospendere il certificato corrispondente, per poi finalizzarne la revoca.

_____, lì ____/____/____
(LUOGO) (DATA)

(FIRMA DEL DICHIARANTE)



SEGUE ALLEGATO A

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. (UE) 2016/679 (GDPR)

- a. **Titolare del trattamento dei dati** – Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Istruzione e del Merito con sede in Viale di Trastevere, 76a – 00153 Roma raggiungibile al seguente indirizzo di posta: rp@istruzione.it come reso noto sul sito istituzionale www.miur.gov.it
- b. **Finalità del trattamento e base giuridica** - Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento), si informa la S.V., in qualità di interessato, che il trattamento dei dati personali da lei forniti o, comunque, acquisiti nel corso dello svolgimento delle attività di competenza, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali.
- c. **Modalità del trattamento** - Il trattamento dei dati personali avviene a cura del personale a ciò appositamente autorizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni impartite dal Titolare del trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui gli stessi sono raccolti e/o successivamente trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si renda necessaria, ai sensi della normativa vigente. La base giuridica del trattamento, ai sensi del citato articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, è costituita dal D. Lgs. n. 165/2001, dai C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali. Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali del Titolare del trattamento, a cura dei soggetti autorizzati e con utilizzo di documentazione e archivi analogici/digitali, di procedure anche informatizzate e di banche-dati, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati stessi sono trattati.
- d. **Responsabile del trattamento dei dati** - Il Responsabile del trattamento dei dati è il Ministero della Difesa raggiungibile ai seguenti recapiti:
e-mail: rp@difesa.it, indirizzo di posta elettronica certificata: rp@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it.
- e. **Dati oggetto di trattamento:** I dati personali in argomento **sono rilevati per consentire al Ministero della Difesa di rilasciare un Modello ATe** secondo le specifiche previste dal D.P.C.M. 24 mag. 2010 "Regole tecniche delle Tessere di riconoscimento (mod. T) di cui al D.P.R. n. 851 del 1967 rilasciate con modalità elettronica dalle Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 66, comma 8, del D.Lg. n. 82 del 2005" e per i seguenti impieghi autorizzati dal Ministero della Difesa, secondo le specifiche previste dalla SMD_I_024 "Procedure sulla gestione in sicurezza dei servizi informatici non classificati dell'A.D, dall'art. 7 Legge 244/2007 e dal DCPM 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche":
- Identificazione a vista del Titolare della tessera del mod. ATe
 - Identificazione in rete del Titolare della tessera ai servizi informatici del Ministero e di altre pubbliche amministrazioni per esigenze di servizio
 - Firma digitale e cifratura dei documenti
 - Accesso ai sistemi informatici del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- Ai fini del rilascio della tessera sarà richiesto il conferimento di alcuni dati di tipo biometrico, come ad esempio: l'immagine del titolare, l'altezza, il colore degli occhi, il colore dei capelli ed eventuali segni di riconoscimento.
- f. **Periodo di conservazione dei dati personali** - Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento UE n. 679/2016, al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati strettamente necessari (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, luogo di nascita) sono conservati per 20 anni.
- g. **Diritti dell'interessato** - Alla S.V. sono riconosciuti i diritti previsti dagli art. da 15 a 21 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, di aggiornare, di completare, di cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dei Titolari del trattamento, per gli aspetti di rispettiva competenza.

Il sottoscritto per le finalità di cui alla presente informativa, autorizza, il trattamento dei suoi dati personali:

_____,
(LUOGO)

li ____/____/____
(DATA)

(FIRMA)